

Aperto il primo tratto della ciclopedonale che collegherà Induno Olona a Porto Ceresio

Pubblicato: Sabato 14 Maggio 2022



È stato inaugurato questa mattina il primo **tratto della nuova pista ciclopedonale di Induno Olona** che costituisce la “spina dorsale” di un **sistema di ciclabili** che in futuro collegherà tutti i punti **più importanti per la comunità indunese: le scuole, la stazione, la biblioteca e il centro.**

Il tratto inaugurato questa mattina è lungo 424 metri e collega via Campi Maggiori a via Ceresio, costeggiando per un tratto la linea ferroviaria Arcisate – Stabio. Da via Campi Maggiori la pista **andrà a congiungersi a quella in via di realizzazione ad Arcisate** e che, in futuro, collegherà **tutta la Valceresio da Induno Olona a Porte Ceresio.**

Dall'altra parte, **da via Ceresio, la pista ciclopedonale si prolungherà lungo il tracciato della vecchia ferrovia**, fino ad arrivare in stazione, con un suggestivo passaggio in galleria. A questa dorsale si attaccheranno via via gli altri pezzi che attraverseranno tutto il paese, ma anche il tratto finale verso la Valganna e Varese.

All'apertura ufficiale di questa prima tratta, erano presenti il sindaco di Induno **Marco Cavallin** insieme alla giunta e molti consiglieri comunali, oltre ad amministratori di **Porto Ceresio, Arcisate e Clivio** e al presidente della Comunità Montana del Piambello **Paolo Sartorio.**

«**Oggi per Induno è una giornata storica**, ma lo è anche per la Valceresio, la Valganna, la Comunità

montana del Piambello – ha detto Cavallin inaugurando l’opera – Si cambia il paradigma, **il paese sarà completamente attraversato da questa dorsale che poi verrà ramificata nei punti strategici**, e dunque sarà possibile percorrere il nostro territorio e collegarci ad altri paesi in sicurezza, a piedi o in bicicletta».

L’assessore **Maurizio Colombo** ha evidenziato la complessità del progetto, rimarcando come sia il frutto di **un’opportunità offerta dalla realizzazione della nuova ferrovia** che collega Varese a Mendrisio: «Grazie all’azione dell’Amministrazione comunale si è riusciti a cogliere l’opportunità di sfruttare la copertura della vecchia ferrovia e la galleria dismessa per creare un percorso ciclabile di collegamento che altrimenti non si sarebbe mai potuto realizzare».

«E’ davvero una giornata storica, è la prima volta che partecipo all’inaugurazione di una pista ciclabile nata su iniziativa non della Comunità Montana ma di un’Amministrazione comunale – ha detto il presidente della Comunità Montana del Piambello **Paolo Sartorio** – Onore al merito di questo Comune che dà in questo modo un esempio importante».

Il tratto inaugurato questa mattina è costato **circa 250mila euro**, di cui 125mila sono parte del contributo di Regione Lombardia a compensazione dei disagi subiti nel corso del lunghissimo e travagliato cantiere della Arcisate-Stabio.

di [Ma.Ge.](#)